

Enrico Brizzi, *Jack Frusciante è uscito dal gruppo* (1ª ed. Transeuropa, Ancona 1994)

«Ciao, vecchio», l'aveva apostrofato il vecchio Alex.

«Ehi», aveva fatto Rinaldi. «Ma cosa sei, *in anticipo* oggi?»

Il vecchio Alex s'era stretto nelle spalle. Si vedeva che gli era scesa la catena.

«E allora», l'aveva apostrofato Rinaldi. «Che cavolo di materie c'hai, stamattina?»

Uh, l'aveva nasata. Non potevano esservi dubbi.

«Due ore di *greco*», aveva buttato là il vecchio Alex, e i suoi occhi avevano vibrato d'una straordinaria speranza. «Storia, il cazzo di compito di fisica...»

«Ascolta», aveva detto poi. «Senti, ti andrebbe di fare fuga? Guarda, non so veramente che altro cavolo fare.»

L'aveva slumato in modo terribilmente diretto, e il vecchio Rinaldi s'era pizzicato il mento.

(Enrico Brizzi, *Jack Frusciante è uscito dal gruppo*, Baldini & Castoldi, Milano 1995, p. 56)

Lingua dei giovani e gergo dei drogati

Zingarelli 1970 vs Zingarelli 1983-1987: + *erba* 'marihuana'. Manzoni, G. R., Dalmonte, E., *Pesta duro e vai trànquilo. Dizionario del linguaggio giovanile*, Feltrinelli, Milano 1980, p. 53 segnalano piuttosto nuove voci gergali di significato affine: *shit, roba, fumo, merda*: «Non giro con la merda in tasca... lo so che l'interesse lo pago io, ma mica ci facciamo sopra delle menate» (Pier Vittorio Tondelli, *Altri libertini*, Feltrinelli, Milano 1987, p. 17).

Zingarelli (1988) vs Zingarelli (1999): + *flippare* 'drogarsi', *pusher* 'spacciatore', *acido* 'LSD', *canna* 'spinello'.

